

Il Patrimonio netto del Patrimonio BancoPosta si attesta al 31 dicembre 2014 a 3.857 milioni di euro (2.477 milioni di euro la consistenza di fine 2013) e accoglie, oltre alla riserva di costituzione di 1 miliardo di euro e all'attribuzione a riserva degli utili conseguiti negli esercizi precedenti (799 milioni di euro), la variazione positiva di valore delle riserve di *fair value* degli investimenti in titoli disponibili per la vendita riflessa nelle riserve per 1.618 milioni di euro, nonché l'utile netto conseguito nell'esercizio di 440 milioni di euro.

11.4 ATTIVITÀ DEL PERIODO DEL PATRIMONIO BANCOPOSTA

CONTESTO NORMATIVO

Come anticipato nel paragrafo sulla *corporate governance*, il 27 maggio 2014 la Banca d'Italia, con il 3° aggiornamento alla Circolare 285 del 17 dicembre 2013, ha emanato le nuove Disposizioni di Vigilanza su BancoPosta "Disposizioni per intermediari particolari", definendo una disciplina prudenziale sostanzialmente allineata a quella delle banche, ma con alcuni adattamenti giustificati dalle specificità normative e operative di BancoPosta.

L'emanazione delle nuove Disposizioni rappresenta la conclusione di un percorso pluriennale di adeguamento dell'assetto normativo e organizzativo di BancoPosta agli *standard* bancari, nell'ambito del quale i momenti più significativi sono stati la costituzione di un patrimonio destinato esclusivamente all'esercizio dell'attività di BancoPosta (maggio 2011) e l'aggiornamento, alla fine del 2012, del quadro normativo primario (DPR 144/2001 che disciplina le attività di BancoPosta).

Le principali novità delle nuove Disposizioni concernono l'applicazione della disciplina di settore con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- l'organizzazione e il governo societario e le politiche e prassi di remunerazione e incentivazione;
- i controlli interni, il sistema informativo e la continuità operativa;
- i presidi previsti in materia di esternalizzazione delle attività bancarie in relazione agli accordi tra BancoPosta e le funzioni di Poste Italiane fornitrici di servizi (per es. rete commerciale, tecnologie dell'informazione, finanza);
- gli adempimenti relativi alla rete distributiva (piano di aperture/variazione degli Uffici Postali sul territorio nazionale) e la procedura autorizzativa in caso di insediamento di succursali/libera prestazione di servizi all'estero;
- i presidi per lo svolgimento dell'attività fuori sede dei prodotti/servizi bancari e finanziari.

Per quanto concerne gli istituti di adeguatezza patrimoniale si applicano le norme previste per le banche (Basilea 3) relativamente a requisiti patrimoniali (primo pilastro), copertura del profilo di rischio complessivo (secondo pilastro) e informativa al pubblico (terzo pilastro).

Le attività di autovalutazione, condotte mediante un gruppo di lavoro nel periodo giugno-luglio 2014 sulla realtà aziendale rispetto alle previsioni della nuova normativa, hanno evidenziato la necessità di interventi volti ad assicurare il pieno rispetto delle Disposizioni. A tal fine è stato avviato nel mese di settembre un Progetto interfunzionale coordinato dal Responsabile di BancoPosta, oggetto di specifica informativa periodica agli Organi aziendali, che ha portato alla predisposizione di una "Relazione di autovalutazione" del *gap* esistente, con le misure da adottare e le relative tempistiche. La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2014 e successivamente inviata alla Banca d'Italia.

In particolare è stato predisposto un *master plan* degli interventi, articolato in undici cantieri caratterizzati da diverse attività progettuali.

Con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento, disciplinati dalla normativa comunitaria MiFID (*Markets in Financial Instruments Directive*), sono proseguiti gli interventi di consolidamento e ulteriore sviluppo del modello di servizio. In tale ambito, è stata implementata la procedura di classificazione della clientela (al dettaglio, professionale, qualificata) e il servizio di consulenza è stato esteso alle persone giuridiche.

In tema di trasparenza bancaria, a partire dal 1° febbraio 2014, per effetto del Regolamento n. 260/12 del Parlamento Europeo e del Consiglio (PSD - *Payment Services Directive*), in un'ottica di armonizzazione dei servizi di pagamento a livello europeo, i prodotti nazionali "Bonifico" e "Domiciliazione pagamenti/RID" sono stati definitivamente sostituiti da due nuovi servizi, rispettivamente il SEPA *Credit Transfer* (SCT) e il SEPA *Direct Debit* (SDD), con caratteristiche comuni.

In materia di antiriciclaggio e antiterrorismo è proseguito il percorso di ulteriore evoluzione dei processi e dei presidi in tutte le componenti del sistema antiriciclaggio, nell'ambito di un programma di adeguamento strutturato per il quale sono previste fasi progressive di rilascio. In particolare, i principali interventi hanno riguardato il proseguimento del recupero delle informazioni di "adeguata verifica" e la messa a regime della nuova piattaforma informatica a supporto dell'attivazione di nuovi indicatori di anomalia per l'individuazione di operazioni potenzialmente sospette e di blocchi "in linea" su operazioni in Ufficio Postale a elevato rischio di riciclaggio (contante, trasferimento fondi, *money transfer*), da sottoporre a specifici approfondimenti (cd "verifica rafforzata") ed eventuale successivo *iter* autorizzativo.

OFFERTA COMMERCIALE

Nel corso del 2014 il Patrimonio BancoPosta ha orientato la propria offerta commerciale verso lo sviluppo del *cross-selling* e l'incremento delle giacenze sui conti correnti. In tale ottica, il comparto dei conti correnti privati è stato caratterizzato dall'arricchimento dell'offerta del Conto BancoPosta Più, attraverso l'introduzione di due nuovi comportamenti premianti: la sottoscrizione di polizze assicurative Postaprotezione SiCura e/o Postaprotezione Infortuni e l'acquisto di prodotti PosteMobile, che consentono l'azzeramento del canone annuo del conto.

Con riferimento al segmento PMI è stato realizzato il *restyling* dell'offerta del Conto BancoPosta In Proprio che, per effetto del meccanismo premiante che combina la presenza di una determinata giacenza mensile al possesso o utilizzo di un determinato numero di prodotti (di incasso e pagamento o di finanziamento e assicurativi), consente la riduzione del canone mensile del conto.

Sono state inoltre condotte alcune iniziative tese da una parte a incentivare la raccolta di nuova liquidità, dall'altra a consolidare il posizionamento sul mercato dei conti correnti privati e *business*. In particolare:

- è stata lanciata la "Promozione 1,75%", che prevede un tasso dell'1,75% annuo lordo fino al 31 dicembre 2014 per tutti i nuovi clienti che aprono Conto BancoPosta Più o Conto BancoPosta Click entro il 30 giugno 2014, mentre per i correntisti BancoPosta Click già fidelizzati è stato offerto un tasso annuo lordo dello 0,75% fino al 30 giugno 2014;
- sono state lanciate differenti offerte di tasso su somme vincolate per determinati periodi di tempo nell'ambito del servizio "Opzione SorpRende", che consente di vincolare le somme raccolte a fronte di una remunerazione superiore rispetto al tasso *standard* del conto; nel corso dell'anno, l'opzione è stata estesa anche ai conti correnti In Proprio rivolti alle PMI.

Il settore della monetica, presidiato dalla carta Postamat Maestro (6,9 milioni di carte a dicembre 2014 e 6,8 milioni di carte al 31 dicembre 2013) e dalla carta Postepay (12,2 milioni di carte a dicembre 2014 contro 10,5 milioni di carte a dicembre 2013), ha visto l'ampliamento della distribuzione di entrambe le carte con la nuova tecnologia *contactless* alla regione Toscana (che si aggiunge alla Lombardia e al Lazio, dove la distribuzione era stata completata nel corso del 2013), nonché della carta di debito Postamat Click MasterCard su tutto il territorio nazionale.

Il 2014 ha visto inoltre il lancio della Postepay Evolution, la carta prepagata nominativa ricaricabile dotata di codice IBAN, che oltre alle normali funzionalità della carta Postepay *standard* permette di effettuare le principali operazioni bancarie (accredito stipendio, bonifici e postagiù, domiciliazione delle utenze) e mini ricariche gratuite da *app* verso altre Postepay (fino a 25 euro al giorno). La nuova carta, che fa parte del circuito internazionale MasterCard, sostiene in collaborazione con il circuito stesso l'iniziativa del *World Food Programme* (WFP) delle Nazioni Unite ed è la prima carta al mondo che offre la possibilità al cliente di effettuare una donazione al WFP a ogni utilizzo della carta.

Con riferimento all'iniziativa "La Carta dello Studente - IoStudio", avviata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), finalizzata a erogare agli studenti una carta elettronica di riconoscimento integrata con la funzionalità di pagamento, nell'anno sono state prodotte e inviate alle segreterie scolastiche circa 600mila carte destinate agli studenti iscritti alle scuole di secondo grado.

Attraverso il canale di ricarica esterno delle Postepay, rappresentato dalle circa 40mila ricevitorie SISAL, dagli oltre 16mila tabaccai abilitati tramite Banca ITB, dall'*home banking* delle Banche del Gruppo BPM e da altre reti convenzionate, sono state realizzate nel 2014 circa 26,3 milioni di ricariche (21,6 milioni nel 2013).

Nell'ambito dei servizi di incasso e pagamento, sono proseguite le attività di estensione del servizio di accettazione dei Bollettini Postali presso la Grande Distribuzione Organizzata ed è stato realizzato un Bollettino Postale dedicato al pagamento del nuovo tributo TASI, in alternativa al modello F24. Inoltre, a partire da ottobre 2014 il Bollettino Postale è stato arricchito di una nuova funzionalità che permette ai fatturatori, tramite collegamento telematico, di verificare in tempo reale le posizioni debitorie e gli avvenuti pagamenti. Sempre nell'ambito dei servizi di incasso e pagamento, nel mese di giugno è stata rilasciata la nuova versione del servizio "Fattura noproblem", che consente ai correntisti BancoPosta la gestione delle fatture verso la Pubblica Amministrazione in conformità con la normativa di settore.

Tra i servizi di *acquiring*/POS dedicati alla clientela PMI, nel corso dell'esercizio è stata estesa la commercializzazione del servizio di Mobile POS a tutta la rete degli Uffici Postali e prolungata l'offerta promozionale che prevede un prezzo ridotto per l'acquisto del lettore carte. Il servizio è rivolto al target dei piccoli e micro esercenti e consente al cliente conven-

zionato di utilizzare uno *smartphone* o *tablet* per gestire i pagamenti con carte di credito e debito, grazie a un'apposita *app* e al colloquio via *bluetooth* con il lettore carte.

Sono stati attivati, sul canale ATM Postamat, il servizio di pagamento delle ricariche telefoniche e il servizio di ricarica delle Postepay mediante le carte aderenti al circuito PagoBancomat ed è stata completata l'estensione presso tutti gli Uffici Postali dell'accettazione, per il pagamento dei bollettini, delle carte di debito e di credito dei circuiti internazionali Visa e MasterCard.

Con riferimento ai prodotti di finanziamento destinati al segmento privati, sono state sviluppate numerose campagne promozionali sui tassi e sono state ridefinite le modalità di offerta di alcuni prodotti. In particolare, l'offerta dei prestiti personali Specialcash Postepay e Prontissimo BancoPosta è stata estesa ai titolari della nuova carta Postepay Evolution, con erogazione dei finanziamenti e dell'addebito delle rate di rimborso direttamente sulla carta conto. È stata ampliata la gamma di offerta della Cessione del Quinto BancoPosta sia attraverso un prodotto riservato ai dipendenti di Poste Italiane, che consente di ottenere finanziamenti fino a due quinti dello stipendio, sia attraverso l'estensione ai pensionati INPS e ai dipendenti di Poste Italiane della possibilità di richiedere una Cessione del Quinto BancoPosta per rinnovare una precedente cessione del quinto contratta con qualsiasi istituto di credito. Per quanto concerne il Mutuo BancoPosta si è proceduto al *repricing* con l'obiettivo di riposizionare in maniera competitiva il prodotto.

Per quanto concerne il collocamento e la gestione dei prodotti del risparmio postale, l'esercizio è stato caratterizzato da una rimodulazione della gamma Buoni Fruttiferi Postali che ha portato alla sospensione dell'emissione di taluni prodotti (BFP a 3 anni Fedeltà, BFP RisparmiNuovi, BFP Renditalia, BFP 7insieme) sostituiti da nuovi collocamenti (per es. BFP 3x4 Fedeltà, destinato a coloro che rimborsano a scadenza Buoni od obbligazioni collocati in esclusiva da Poste Italiane; Buono BFP 3x4 RisparmiNuovi, la cui sottoscrizione è dedicata esclusivamente ai risparmiatori che vogliono investire nuova liquidità). Inoltre, nel mese di aprile è stato lanciato il piano di risparmio "risparmiodisicuro" tramite il quale è possibile sottoscrivere, con cadenza periodica e in modo automatico, alcune tipologie di Buoni (BFP Europa, BFP Diciottomesi, BFP 3x4, BFP Ordinari e BFP Indicizzati all'Inflazione).

Per i Libretti di risparmio è stata prorogata la promozione del Libretto Nominativo Smart, che prevede un tasso di interesse vantaggioso sulla base di alcuni comportamenti premianti (per es. mantenimento del saldo entro una certa soglia), fino al 30 giugno 2014 per i Libretti aperti dal 1° gennaio 2013 al 30 marzo 2014, fino al 31 dicembre 2014 per i Libretti aperti dal 1° aprile 2014 al 23 giugno 2014 (quest'ultima promozione rinnovata per i Libretti aperti dal 24 giugno 2014 al 28 ottobre 2014). Inoltre, i servizi on line collegati al Libretto Smart sono stati arricchiti di nuove funzionalità dispositive quali: bonifici in ingresso da conti correnti bancari; la ricarica da *app* della propria Postepay addebitando il proprio Libretto Smart, i girofondi (da Libretto Ordinario a Libretto Smart e viceversa e da conto corrente BancoPosta/BancoPosta Click a Libretto Smart e viceversa) utilizzando i servizi dispositivi di RPOL o tramite *app*.

Con riferimento ai servizi di investimento, l'esercizio è stato caratterizzato dal collocamento di tre prestiti obbligazionari:

- "TassoFisso Sprint BancoPosta" emesso da Banca IMI SpA e
- "TassoFissoOneStep BancoPosta" emesso da UniCredit SpA, entrambi della durata di sei anni;
- "TassoFissoOneStep BancoPosta" emesso da Banca IMI della durata di sette anni.

Nell'area dei sistemi di pagamento *International Money Transfer*, sono state sviluppate alcune iniziative volte a incentivare l'utilizzo del servizio Moneygram, sia attraverso SIM PosteMobile, con una promozione lanciata nel mese di febbraio e che permette di effettuare trasferimenti di denaro con un costo fisso di commissione a prescindere dal Paese di destinazione, sia tramite iniziative di *pricing* per invii di denaro effettuati da Roma, Milano e Napoli. Inoltre, in ambito Eurogiro, è stato lanciato il servizio Eurogiro *cash to account* per invii di denaro da San Marino verso l'Italia, direttamente sul conto corrente postale del destinatario.

Servizi on line

Con riferimento all'attività **on line**, anche nel 2014 i servizi di *home banking* associati al conto BancoPosta (BancoPosta-Online) e al Conto BancoPosta Click hanno mantenuto un *trend* di crescita positivo, con oltre 1,7 milioni di conti on line afferenti alla clientela *consumer* (oltre 1,5 milioni di conti *consumer* attivi a fine 2013) e circa 257mila conti *business* (circa 250mila a fine 2013).

Operazioni on line (dati in migliaia)	2013	2014	Var. %
Bollettini	5.242	5.715	9,0
Bonifici	3.525	4.248	20,5
Postagiuro	1.520	1.792	17,9
Ricariche Postepay	5.126	5.414	5,6
Ricariche telefoniche	4.135	3.728	(9,8)
Modelli F24	1.511	2.096	38,7
Buoni Fruttiferi	68	53	(22,1)
Altro	75	83	10,7
Totale	21.202	23.129	9,1

Nel corso dell'anno la clientela on line ha generato oltre 23 milioni di operazioni dispositive (21 milioni nel 2013). Tra i servizi classici di *internet banking*, il bollettino si è confermato quello di maggior successo con 5,7 milioni di disposizioni on line effettuate nel 2014 (+9% rispetto al 2013), seguito dalle ricariche Postepay (+5,6% rispetto all'anno precedente con 5,4 milioni di ricariche) e dai bonifici che, con oltre 4,2 milioni di disposizioni, hanno fatto registrare un incremento del 20,5% rispetto al 2013; le operazioni di postagiuro, servizio per il trasferimento di denaro tra conti correnti BancoPosta, sono state circa 1,8 milioni (+17,9% rispetto all'anno precedente).

Il numero di ricariche telefoniche ha subito una flessione del 9,8%, passando da 4,1 milioni di ricariche del 2013 a 3,7 milioni di ricariche nel 2014, per effetto del generale andamento del mercato, che ha visto la crescita dell'utilizzo dei *social network* come mezzo di comunicazione e delle *app* di messaggistica mobile.

RISULTATI

Ricavi (dati in milioni di euro)	2013	2014	Var. %
Conti Correnti	2.931	2.775	(5,3)
Bollettini	567	493	(13,1)
Proventi degli Impieghi della raccolta	1.753	1.659	(5,4)
Altri Ricavi c/c e Carte prepagate	611	623	2,0
Trasferimento fondi⁽¹⁾	63	55	(12,7)
Risparmio postale e investimento	2.004	2.040	1,8
Libretti e Buoni postali	1.620	1.640	1,2
Titoli di Stato	8	6	(25,0)
Azioni e obbligazioni	14	3	(78,6)
Polizze Assicurative	329	361	9,7
Fondi di investimento	17	18	5,9
Deposito Titoli	16	12	(25,0)
Servizi delegati	130	136	4,6
Prodotti di finanziamento	127	120	(5,5)
Altri prodotti⁽²⁾	71	102	43,7
Totale Ricavi Servizi Finanziari	5.326	5.228	(1,8)
Raccordo al Rendiconto separato BancoPosta⁽³⁾	(11)	(5)	(54,5)
Interessi e Commissioni attive del Patrimonio BancoPosta	5.315	5.223	(1,7)

⁽¹⁾ La voce comprende tutti i ricavi da vaglia nazionali e internazionali e l'Eurogiro in entrata e in uscita.

⁽²⁾ La voce comprende i ricavi da F23, F24 e altri ricavi BancoPosta.

⁽³⁾ La voce include, principalmente, la remunerazione della liquidità proprie e taluni proventi finanziari classificati, ai fini del Rendiconto separato, in altre voci del Conto economico.

Giacenze (dati in milioni di euro)	31/12/13	31/12/14	Var. %
Conti Correnti⁽¹⁾	43.903	43.953	0,1
Libretti Postali⁽²⁾	106.920	114.359	7,0
Buoni Fruttiferi Postali⁽³⁾	211.707	211.333	(0,2)

⁽¹⁾ Trattasi della giacenza media del periodo. La giacenza include il deposito vincolato a termine *time deposit*, PCT e liquidità di Poste Italiane.

⁽²⁾ Le giacenze comprendono gli interessi di competenza nel periodo di riferimento, calcolati nell'ipotesi che tutti i BPF arrivino alla scadenza naturale.

Numero transazioni (dati in migliaia)	2013	2014	Var. %
Bollettini accettati	457.612	428.467	(6,4)
Vaglia nazionali	5.830	5.438	(6,7)
Vaglia internazionali	2.642	2.215	(16,2)
<i>Import</i>	1.460	1.077	(26,2)
<i>Export</i>	1.182	1.138	(3,7)
Pensioni e altri mandati	77.865	77.135	(0,9)
Modelli F23/F24	29.361	50.827	73,1

Volumi (dati in migliaia)	31/12/13	31/12/14	Var. %
Conti Correnti in essere con la clientela	6.023	6.173	2,5
Numero Carte di Credito	459	457	(0,4)
Numero Carte di Debito	6.756	6.896	2,1
Numero Carte Prepagate	10.550	12.175	15,4

I risultati commerciali dei Servizi Finanziari afferenti al Patrimonio BancoPosta evidenziano un decremento dei ricavi, che passano da 5.326 milioni di euro del 2013 a 5.228 milioni di euro nel 2014 (-1,8%), prevalentemente ascrivibile all'andamento dei conti correnti, i cui ricavi hanno registrato un decremento del 5,3% (2.775 milioni di euro nel 2014, contro 2.931 milioni di euro nel 2013). Nel dettaglio, alla formazione del saldo hanno concorso sia minori ricavi da commissioni da accettazione Bollettini (-13%), che passano da 567 milioni di euro del 2013 a 493 milioni di euro del 2014 per effetto della diminuzione del numero dei bollettini accettati (458 milioni nel 2013 contro 428 milioni del 2014), sia la diminuzione del 5,4% degli interessi derivanti dall'impiego della raccolta (1.659 milioni di euro nel 2014, contro 1.753 milioni di euro del 2013) che hanno risentito della riduzione dei tassi medi della remunerazione sui depositi impiegati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In crescita di circa 12 milioni di euro gli altri ricavi accessori collegati al conto corrente e carte prepagate, per effetto dell'incremento dei proventi connessi all'emissione e utilizzo delle carte prepagate, la cui consistenza a fine 2014 ammonta a 12,2 milioni di carte, contro 10,6 milioni del 2013.

Il comparto del Trasferimento fondi registra una contrazione dei ricavi del 12,7% (55 milioni di euro nel 2014, contro 63 milioni di euro del 2013) imputabile essenzialmente alla flessione dei volumi delle transazioni del prodotto Vaglia Nazionale (5,4 milioni di transazioni nel 2014, contro 5,8 milioni del 2013) e dei volumi dei trasferimenti in ambito internazionale (2,2 milioni di transazioni nel 2014, contro 2,6 milioni del 2013).

Il collocamento dei Buoni Fruttiferi Postali e la raccolta sui Libretti Postali, i cui proventi sono legati al meccanismo convenzionale negoziato con Cassa Depositi e Prestiti SpA su cui si riflette il conseguimento di predeterminati obiettivi di raccolta netta e giacenza media, hanno concorso alla formazione dei ricavi per 1.640 milioni di euro (1.620 milioni di euro nel 2013). Con riferimento alle masse gestite, al 31 dicembre 2014 la consistenza dei libretti è di 114,4 miliardi di euro (106,9 miliardi di euro al 31 dicembre 2013), mentre la consistenza dei Buoni è sostanzialmente in linea con quella registrata nel precedente esercizio (211,3 miliardi di euro a fine 2014, contro 211,7 miliardi di euro a fine 2013).

Il settore del risparmio amministrato e gestito⁴⁴ registra un incremento dei ricavi del 4,2% (400 milioni di euro nel 2014, contro 384 milioni di euro del 2013) generato essenzialmente dalla positiva *performance* dei ricavi da collocamento di polizze assicurative (+9,7%), che passano da 329 milioni di euro del 2013 a 361 milioni di euro nel 2014 a fronte di una crescita dei premi raccolti da Poste Vita dell'11% (14,7 miliardi di euro nel 2014, contro 13,2 miliardi di euro del 2013) e, in via residuale, dal positivo apporto del comparto fondi, i cui proventi per commissioni passano da 17 milioni di euro del 2013 a 18 milioni di euro nel 2014.

I ricavi da collocamento azionario e obbligazionario flettono del 78,6% rispetto al 2013 (3 milioni di euro nel 2014, contro 14 milioni di euro del 2013) in virtù della riduzione dei volumi collocati (110 milioni di euro nel 2014, contro 589 milioni del 2013).

I ricavi da Servizi delegati ammontano a 136 milioni di euro (130 milioni di euro nel 2013) e includono principalmente le commissioni per il servizio di pagamento delle pensioni INPS per 69 milioni di euro (63 milioni di euro nel 2013) e le commissio-

44. Il risparmio amministrato e gestito include il collocamento di Titoli di Stato, azioni, obbligazioni, polizze assicurative, fondi comuni di investimento e commissioni per deposito titoli.

ni per l'attività di pagamento di pensioni e stipendi del Ministero delle Economie e Finanze per 57 milioni di euro. La flessione dei ricavi è principalmente attribuibile alla riduzione dei pagamenti delle pensioni allo sportello a favore degli accrediti su conto corrente e/o libretto che, per convenzione, sono remunerati a una tariffa inferiore rispetto ai pagamenti allo sportello.

I ricavi per attività di collocamento di prodotti di finanziamento⁴⁵ si riducono del 5,5% (120 milioni di euro nel 2014 contro 127 milioni di euro del 2013) per effetto delle minori somme erogate.

L'incremento dei ricavi relativi agli altri prodotti (+43,7%) è infine essenzialmente ascrivibile alla crescita dei volumi consuntivati dei modelli F24 (51 milioni nel 2014, contro 29 milioni del 2013).

11.5 EVENTI DI RILIEVO DEL PATRIMONIO BANCOPOSTA SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2014

Non vi sono eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2014.

Accadimenti minori intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio sono descritti negli altri paragrafi della Relazione.

11.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO BANCOPOSTA

Il Patrimonio BancoPosta sarà interessato, nel settore dei conti correnti privati e *business*, da attività volte alla evoluzione del modello d'offerta e di servizio, in un'ottica di semplificazione e multicanalità integrata, ossia attraverso l'utilizzo congiunto dell'Ufficio Postale e dei canali diretti al fine di consolidare ulteriormente la relazione con il cliente. Saranno altresì sviluppate azioni di *marketing* volte ad acquisire clienti di valore e a sviluppare il potenziale della base clienti.

In ottica di sviluppo dei sistemi di pagamento innovativi, e avuto riguardo alla clientela internazionale, è previsto il lancio del servizio *Dinamic Currency Conversion* sul canale ATM Postamat, che consente al cliente, che intende prelevare con carta di valuta di origine non euro, di essere informato circa il tasso di cambio applicato in fase di prelievo.

Il settore della monetica sarà interessato dall'arricchimento delle carte Postamat in termini di nuovi servizi e funzionalità. A tal riguardo in collaborazione con i circuiti internazionali, sarà lanciato il prodotto "Postamat Premium Business" che sarà caratterizzato da servizi dedicati all'azienda (pagamenti on line, assicurazione, cruscotto per gestione operatività carte, rendicontazione evoluta).

Saranno, inoltre, sviluppate la Postepay Evolution anche per il segmento *business* e la carta di credito rateale dedicata ai clienti con esigenze di micro finanziamenti.

Nel settore dei finanziamenti ai privati, è previsto un ulteriore ampliamento dell'offerta attraverso l'introduzione di specifiche finalità (prestiti per consolidamento debiti, ristrutturazione abitazione ed efficientamento energetico) e di opzioni di flessibilità (salto rata, cambio importo rata). Sarà inoltre sviluppato ulteriormente il canale on line sul prodotto Specialcash Postepay. Nell'area dei finanziamenti alle PMI e ai liberi professionisti, è previsto il lancio di un finanziamento a medio-lungo termine dedicato alle società di persone e di capitali e un prodotto di leasing auto su tutto il territorio nazionale.

Saranno inoltre estesi alle società di persone i prodotti Prontissimo Affari e Fido Affari.

Con riferimento al servizio di raccolta del risparmio postale, in data 4 dicembre 2014 è stato sottoscritto il nuovo accordo tra Cassa Depositi e Prestiti e Poste Italiane - Patrimonio BancoPosta per il quinquennio 2014-2018. Mediante il nuovo Accordo le parti hanno inteso raggiungere l'obiettivo di garantire maggiore stabilità per il risparmio postale e solidità agli importi della remunerazione annua di Poste Italiane.

45. Prestiti personali, mutui, scoperto di conto, cessione del quinto e *credit protection*.

11.7 ALTRE INFORMAZIONI DEL PATRIMONIO BANCOPOSTA

11.7.1 PRINCIPALI PROCEDIMENTI E RAPPORTI CON LE AUTORITÀ

Banca d'Italia

Nel corso del 2014, sono stati notificati alla Società 6 verbali di accertamento di infrazione della normativa antiriciclaggio. L'Azienda ha provveduto a inviare al MEF le memorie difensive per ognuno dei verbali notificati. Complessivamente, al 31 dicembre 2014 sono 31 i procedimenti pendenti dinanzi al MEF, di cui 26 per omessa segnalazione di operazioni sospette e 5 per violazione delle norme in materia di limitazione all'uso del contante e dei titoli al portatore.

CONSOB

Nel mese di aprile 2013, la CONSOB ha avviato un'ispezione di carattere generale, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 58/1998, avente a oggetto la prestazione dei servizi di investimento nell'ambito delle attività del BancoPosta. Le attività ispettive si sono concluse nel mese di maggio 2014 e, a seguito dei relativi esiti, l'Autorità, con nota del 7 agosto 2014, ha individuato alcune tematiche concernenti profili di attenzione e cautele da adottare nella prestazione dei servizi di investimento. Per ciascuna tematica la Capogruppo ha in corso interventi di rafforzamento organizzativo-procedurali e, a seguito delle indicazioni dell'Autorità, ha allo studio ulteriori azioni correttive nell'ambito di uno specifico progetto coordinato dal BancoPosta che si svilupperà per tutto il 2015 sui seguenti ambiti:

- politiche commerciali adottate alla luce della disciplina dei conflitti di interesse nella prestazione dei servizi di investimento e nella distribuzione di prodotti finanziari bancari e assicurativi;
- modalità di erogazione del servizio di consulenza ed evoluzione al modello di "consulenza guidata";
- modello di valutazione dell'adeguatezza delle operazioni e di profilazione della clientela;
- procedure previste per la selezione degli emittenti e per il *pricing* dei prodotti finanziari da destinare alla propria clientela.

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

Nel corso del 2012 l'AGCM ha avviato un procedimento (PS/8510) ai sensi dell'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), nonché ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, clausole vessatorie*, e contestualmente ha fatto richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Regolamento in relazione alla promozione "PROMO 4%" sui conti BancoPosta Più e BancoPosta Click, effettuata nell'arco temporale dicembre 2011 - marzo 2012. L'Autorità, in particolare, ha contestato le modalità con cui sono state reclamizzate le caratteristiche e le condizioni economiche del servizio e ha applicato una sanzione in misura ridotta di 250mila euro, liquidata in data 11 luglio 2013. La Società, nel mese di settembre 2013, ha impugnato di fronte al TAR del Lazio il provvedimento e, in data 4 marzo 2014, ha presentato istanza di prelievo per la fissazione dell'udienza di discussione.

In data 13 novembre 2013 l'Autorità ha comunicato a Poste Italiane SpA l'avvio di un procedimento (PS/7704) per presunta pratica commerciale scorretta ex D.Lgs. 206/2005 avente a oggetto la supposta condotta ostruzionistica e dilatoria di Poste nel non dare pronto seguito alle richieste di estinzione dei conti correnti inoltrate dai consumatori.

Poste ha inviato all'AGCM le risposte alle richieste di informazioni, nonché il Formulario degli impegni previsto dall'art. 27, comma 7, del Codice del Consumo, allo scopo di evitare, nel caso in cui l'AGCM ritenesse validi gli impegni, un provvedimento sanzionatorio.

L'Autorità in data 1° agosto 2014 ha chiuso senza sanzioni il procedimento, accettando gli impegni di Poste.

In data 19 febbraio 2014 l'AGCM ha avviato un procedimento (I/773) per verificare se la commissione interbancaria di 0,10 euro introdotta nel gennaio 2014 dal Consorzio Bancomat (a cui aderisce anche Poste Italiane) per l'erogazione del servizio *Bill Payment* (pagamento di bollette o fatture commerciali effettuate con la carta PagoBancomat) costituisca un'intesa

restrittiva della concorrenza. La Società, pur non essendo la diretta destinataria del provvedimento, ha partecipato a un'audizione innanzi all'Autorità a seguito di una richiesta di informazioni.

In data 11 luglio 2014, l'AGCM ha pubblicato sul proprio sito on line – al fine di consentire le osservazioni dei terzi – gli impegni presentati dal Consorzio Bancomat ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 287/1990, consistenti sostanzialmente nella ridefinizione della commissione in questione da 0,10 euro a 0,07 euro per operazione. Tali impegni, con provvedimento n. 25162 del 28 ottobre 2014, sono stati resi obbligatori dall'Autorità che ha chiuso così il procedimento istruttorio.

In data 1° agosto 2014 l'AGCM ha avviato un procedimento (PS/8998) per presunta violazione degli artt. 20, 21, 22 del Codice del Consumo (pubblicità ingannevole e comparativa) avente a oggetto il prestito personale "Specialcash Postepay". Al riguardo, è stata predisposta una memoria difensiva, comprensiva delle risposte alle richieste di informazioni formulate dall'Autorità nell'atto di avvio del procedimento; in data 22 settembre 2014, Poste ha presentato il Formulario di impegni, allo scopo di rimuovere i presunti profili di scorrettezza sollevati dall'AGCM e ottenere la chiusura del procedimento senza applicazione di alcuna sanzione.

In data 4 novembre 2014, l'AGCM ha inviato un'ulteriore richiesta di informazioni alla quale è stato risposto in data 21 novembre 2014. Contestualmente, la Società ha presentato un secondo Formulario di impegni, che sono, allo stato, ancora in corso di valutazione da parte dell'Autorità.

Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Nel corso del 2014 sono stati notificati alla Società 6 provvedimenti relativi al trattamento dei dati personali per il quali il Garante, espletata la relativa istruttoria, ha dichiarato il "non luogo a provvedere sul ricorso" condannando, comunque, Poste al pagamento delle spese.

11.7.2 ULTERIORI INFORMAZIONI

Rapporti con entità correlate

I principali rapporti del Patrimonio BancoPosta sono intercorsi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con Cassa Depositi e Prestiti SpA con particolare riferimento alla gestione dei servizi dei conti correnti postali e alla raccolta del risparmio postale, oltre che con le diverse funzioni di Poste Italiane.

Il dettaglio di tutti i rapporti intercorsi tra il Patrimonio BancoPosta e le parti correlate è riportato nei Bilanci di Poste Italiane (7. Rendiconto separato del Patrimonio BancoPosta al 31 dicembre 2014 - Nota integrativa - Parte H).

Prospetto integrativo

Lo Stato patrimoniale di Poste Italiane SpA comprende il Prospetto integrativo con evidenza del Patrimonio BancoPosta, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 17-undecies, della Legge n. 10 di conversione del DL 29 dicembre 2010, n. 225, che prevede che "i beni e i rapporti compresi nel Patrimonio destinato sono distintamente indicati nello Stato patrimoniale della società".

Rapporti intergestori

I Rapporti intergestori, intrattenuti tra il Patrimonio BancoPosta e le funzioni di Poste Italiane, in esso non comprese, sono rappresentati nei Bilanci di Poste Italiane (7. Rendiconto separato del Patrimonio BancoPosta al 31 dicembre 2014 - Nota integrativa - Parte A.1 - Sezione 4 – Altri aspetti).

12. PROPOSTE DELIBERATIVE

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare il Bilancio d'esercizio di Poste Italiane SpA al 31 dicembre 2014 composto da Stato patrimoniale, Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, Conto economico complessivo, Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, Rendiconto finanziario, Note al bilancio (comprendenti il Rendiconto separato del Patrimonio BancoPosta) e corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione;
 - di destinare l'importo di 439.664.565 euro, che rappresenta l'utile del Patrimonio BancoPosta, come segue:
 - a) l'importo di 150.000.000 euro ai Risultati portati a nuovo con destinazione al Patrimonio BancoPosta;
 - b) l'importo di 289.664.565 euro a disposizione della Società;
- di conseguenza,
- di rinviare a nuovo l'utile netto complessivo di esercizio di euro 56.892.290.

APPENDICE - DATI SALIENTI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO POSTE ITALIANE

I valori indicati nelle tabelle che seguono riflettono i dati patrimoniali, economici e gestionali (desunti dai *package* di consolidamento) delle principali società del Gruppo, elaborati secondo i principi contabili internazionali IFRS e approvati dai Consigli di Amministrazione delle rispettive società.

Postel SpA

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	237.209	209.015	(28.194)	(11,9)
Risultato operativo	8.643	3.364	(5.279)	(61,1)
Risultato netto	4.320	146	(4.174)	(96,6)
Investimenti	13.087	10.098	(2.989)	(22,8)
Patrimonio netto	135.815	134.716	(1.099)	(0,8)
Organico stabile - puntuale	1.078	1.069	(9)	(0,8)
Organico flessibile - medio	22	24	2	9,1

PostelPrint SpA

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	116.759	108.899	(7.860)	(6,7)
Risultato operativo	1.932	696	(1.236)	(64,0)
Risultato netto	1.861	322	(1.539)	(82,7)
Investimenti	411	471	60	14,6
Patrimonio netto	38.833	39.087	254	0,7
Organico stabile - puntuale	226	135	(91)	(40,3)
Organico flessibile - medio	3	1	(2)	(66,7)

SDA Express Courier SpA

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	477.521	511.140	33.619	7,0
Risultato operativo	(27.316)	(21.066)	6.250	(22,9)
Risultato netto	(20.445)	(21.273)	(828)	4,0
Investimenti	2.870	5.114	2.244	78,2
Patrimonio netto	23.236	784	(22.452)	(96,6)
Organico stabile - puntuale	1.396	1.397	1	n.s.
Organico flessibile - medio	99	170	71	71,7

n.s.: non significativo.

Italia Logistica Srl

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	67.301	69.054	1.753	2,6
Risultato operativo	564	(4.023)	(4.587)	n.s.
Risultato netto	53	(5.496)	(5.549)	n.s.
Investimenti	590	1.416	826	n.s.
Patrimonio netto	428	(4.129)	(4.557)	n.s.
Organico stabile - puntuale	65	64	(1)	(1,5)
Organico flessibile - medio	18	17	(1)	(4,4)

n.s.: non significativo.

PosteTutela SpA

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	86.404	86.472	68	0,1
Risultato operativo	1.677	1.311	(366)	(21,8)
Risultato netto	1.140	902	(238)	(20,9)
Investimenti	59	160	101	n.s.
Patrimonio netto	11.525	12.401	876	7,6
Organico stabile - puntuale	11	13	2	18,2

n.s.: non significativo.

Postecom SpA

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	117.027	91.394	(25.633)	(21,9)
Risultato operativo	6.139	525	(5.614)	(91,4)
Risultato netto	4.530	(1.035)	(5.565)	n.s.
Investimenti	10.314	10.978	664	6,4
Patrimonio netto	52.057	50.815	(1.242)	(2,4)
Organico stabile - puntuale	358	351	(7)	(2,0)
Organico flessibile - medio	12	8	(4)	(33,3)

n.s.: non significativo.

Europa Gestioni Immobiliari SpA

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	17.528	15.779	(1.749)	(10,0)
Risultato operativo	(4.062)	1.205	5.267	n.s.
Risultato netto	(3.662)	45	3.707	n.s.
Investimenti	447	956	509	n.s.
Patrimonio netto ⁽¹⁾	437.820	362.857	(74.963)	(17,1)
Organico stabile - puntuale	15	17	2	13,3
Organico flessibile - medio	1	-	(1)	n.s.

⁽¹⁾ Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito 75 milioni di euro di dividendi.
n.s.: non significativo.

PosteShop SpA

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	28.576	23.000	(5.576)	(19,5)
Risultato operativo	326	(12.070)	(12.396)	n.s.
Risultato netto	46	(12.544)	(12.590)	n.s.
Investimenti	208	12	(196)	(94,2)
Patrimonio netto	4.851	(7.752)	(12.603)	n.s.
Organico stabile - puntuale	45	47	2	4,0
Organico flessibile - medio	2	1	(1)	(50,0)

n.s.: non significativo.

Mistral Air Sri

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	102.611	130.780	28.169	27,5
Risultato operativo	(10.635)	(2.502)	8.133	(76,5)
Risultato netto	(7.429)	(2.495)	4.934	(66,4)
Investimenti	19	269	250	n.s.
Patrimonio netto ¹⁾	(3.276)	3.998	7.274	n.s.
Organico stabile - puntuale	134	163	29	21,6
Organico flessibile - medio	40	50	10	25,0

¹⁾ Il Patrimonio netto comprende la ricapitalizzazione di 9.909 migliaia di euro effettuata nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo.
n.s.: non significativo.

Poste Energia SpA

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	82.793	87.696	4.903	5,9
Risultato operativo	295	2.488	2.193	n.s.
Risultato netto	168	1.458	1.290	n.s.
Investimenti	11	-	(11)	n.s.
Patrimonio netto	1.332	2.780	1.448	n.s.
Organico stabile - puntuale	13	18	5	38,5

n.s.: non significativo.

BancoPosta Fondi SpA SGR

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Commissioni attive	43.723	48.880	5.157	11,8
Commissioni nette	25.104	28.816	3.712	14,8
Risultato netto	11.054	14.092	3.038	27,5
Impieghi finanziari (liquidità + titoli)	98.392	67.891	(30.501)	(31,0)
Patrimonio netto ¹⁾	95.807	60.274	(35.533)	(37,1)
Organico stabile - puntuale	50	55	5	10,0
Organico flessibile - medio	2	-	(2)	n.s.

¹⁾ Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito 50 milioni di euro di dividendi.
n.s.: non significativo.

Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale SpA

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Margine di interesse	21.075	43.699	22.624	n.s.
Commissioni nette	35.448	41.070	5.622	15,9
Risultato netto	11.597	37.562	25.965	n.s.
Impieghi finanziari	1.312.142	2.273.506	961.364	73,3
Patrimonio netto ^(*)	157.987	426.747	268.760	n.s.
Organico stabile - puntuale	263	268	5	1,9
Organico flessibile - medio	14	16	2	14,3

^(*) Il Patrimonio netto comprende l'aumento di capitale sociale di 232.000 migliaia di euro sottoscritti interamente dalla Capogruppo.
n.s.: non significativo.

Poste Vita SpA^(*)

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Premi assicurativi ^(**)	13.175.182	15.429.881	2.254.699	17,1
Risultato netto	253.692	350.157	96.465	38,0
Attività finanziarie	69.569.369	89.983.564	20.414.195	29,3
Riserve tecniche assicurative	67.943.338	87.129.449	19.186.111	28,2
Patrimonio netto ^(***)	2.711.541	3.052.208	340.667	12,6
Organico stabile - puntuale	257	279	22	8,6
Organico flessibile - medio	12	12	-	-

^(*) I dati indicati sono elaborati in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto possono non coincidere con quelli contenuti nel Bilancio d'esercizio redatto in conformità al Codice Civile e ai principi contabili italiani.

^(**) I Premi assicurativi sono esposti al lordo delle cessioni in riassicurazione.

^(***) Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito 80 milioni di euro di dividendi.

Poste Assicura SpA^(*)

(dati in migliaia di euro)	2013	2014	Variazioni	
			Valori	%
Premi assicurativi ^(**)	68.025	86.388	18.363	27,0
Risultato netto	5.501	7.254	1.753	31,9
Attività finanziarie	85.764	117.013	31.249	36,4
Riserve tecniche assicurative	61.648	89.774	28.126	45,6
Patrimonio netto	42.173	54.813	12.640	30,0
Organico stabile - puntuale	49	52	3	6,1
Organico flessibile - medio	2	4	2	n.s.

^(*) I dati indicati sono elaborati in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto possono non coincidere con quelli contenuti nel Bilancio d'esercizio redatto in conformità al Codice Civile e ai principi contabili italiani.

^(**) I Premi assicurativi sono esposti al lordo delle cessioni in riassicurazione.

n.s.: non significativo.